



SPETT. SIEDP/ISPED
GENTILE SIGNORA RENATA LORINI
C/O BIOMEDIA SRL
VIA LIBERO TEMOLO, 4 (TORRE U8)
20126 MILANO (MI)

Milano, 31 agosto 2009

Gentile Signora Lorini,

come certamente Lei ricorderà, l'anno scorso le abbiamo scritto per informarla di una nuova iniziativa dell'Istituto Scientifico Universitario San Raffaele di Milano in grado di far confluire l'impegno e l'esperienza maturata dal nostro Istituto in oltre 35 anni di ricerca di base e clinica sul diabete, che rappresenta una delle sfide contemporanee più impegnative in tema di salute pubblica.

Si tratta della realizzazione del **Diabetes Research Institute (DRI)** presso il San Raffaele di Milano, un centro d'eccellenza internazionale per lo studio e la cura del diabete di tipo 1.

L'istituto fa parte della **DRI Federation**, un'alleanza di diversi DRI nel mondo, coordinati dal centro di Miami guidato da Camillo Ricordi

Il San Raffaele **DRI** è un Istituto di ricerca autonomo all'interno del San Raffaele, diretto da Luca Guidotti, con un Comitato Esecutivo (Maria Grazia Roncarolo, Emanuele Bosi, Alessandro Del Maschio, Antonio Secchi) e un International Scientific Advisory Board (Camillo Ricordi, Guido Pozza, Giuseppe Chiumello, Massimo Trucco). Luca Guidotti, Immunologo di fama internazionale e "cervello in fuga" che ha trascorso più di 15 anni all'estero lavorando in prestigiosi Istituti di Ricerca Internazionali, è recentemente rientrato in Italia per contribuire alla realizzazione del San Raffaele DRI e per assumerne la direzione.

I ricercatori del San Raffaele DRI stanno lavorando su 2 aree specifiche: **la prevenzione del diabete di tipo 1 e il trapianto di isole pancreatiche.**

Tra i diversi progetti del centro, vi è lo studio di nuovi test per individuare nel sangue i marcatori specifici della predisposizione alla malattia e la ricerca dei suoi meccanismi e delle sue cause, oggi ancora sconosciute. Inoltre nel San Raffaele DRI partirà a breve una sperimentazione clinica basata sulla somministrazione orale di insulina utilizzata come una sorta di vaccino contro la malattia.

Si stanno cercando anche nuove strade per rendere più efficace il trapianto di isole pancreatiche, ad oggi l'unica cura per il diabete di tipo 1. Cercheremo di ridurre i rischi di rigetto e di migliorarne l'attecchimento e il funzionamento, attraverso l'individuazione di nuove sedi di infusione, l'utilizzo di innovativi farmaci e di avanzate strumentazioni diagnostiche

Si tratta di un progetto ambizioso che solo per essere avviato richiede un budget di circa **8 milioni di euro.**

Nel 2008 abbiamo avviato una prima campagna di raccolta fondi e, grazie alla generosità di molte persone, in un anno abbiamo raccolto **986.000 euro**, che ci hanno permesso di allestire 500 mq di laboratori di ricerca, in parte già attivi.

Nel corso del 2009 dobbiamo completare lo staff di **50** tra medici, ricercatori e personale di supporto, anche riportando in Italia scienziati italiani che al momento lavorano all'estero e fanno ricerca sul diabete di tipo 1. Per poter finanziare questi ulteriori costi, a partire dal 01 ottobre fino al 14 novembre 2009, Giornata Mondiale del Diabete, avvieremo una nuova iniziativa di raccolta fondi.

Si tratta del primo **Concorso a premi in Italia di raccolta fondi**, dal titolo **"Gioca, Dona e Vinci"**.

Infatti il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per la prima volta in Italia, hanno autorizzato la Fondazione San Raffaele all'utilizzo di una numerazione telefonica specifica (**895 898 95 98**) di divulgazione scientifica e di raccolta fondi.

Grazie a Telecom Italia e alla numerazione concessa, la nostra Fondazione erogherà un servizio a pagamento destinato al pubblico: telefonando al numero **895 898 95 98**, l'utente potrà ricevere informazioni sullo stato di avanzamento della ricerca scientifica sul diabete, devolvere il valore della telefonata in favore del progetto DRI, partecipare al concorso e vincere un viaggio+soggiorno all'Isola di Mauritius e altri fantastici premi.

Ci sembrava, dunque, importante informarla e invitarla a diffondere presso i suoi associati questa nostra iniziativa della quale siamo certi comprenderà il valore.

E' possibile farlo attraverso varie modalità e canali, come ad esempio:

- mettere a disposizione dei vostri associati il materiale promozionale della nostra iniziativa (**cartolina del concorso e pagina stampa allegata**) presso le vostre sedi
- divulgare direttamente ai vostri associati la nostra iniziativa tramite **una lettera/mail Informativa**
- inserire un **banner** sul vostro sito internet
- promuovere l'iniziativa e il numero dedicato (**895 898 95 98**) tramite notiziari associativi e newsletter

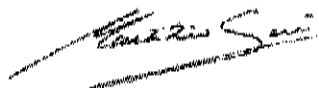
Siamo a sua disposizione per farLe avere il materiale promozionale e per approfondire assieme altri aspetti del progetto.

Con i più cordiali saluti e ringraziamenti.

Prof.ssa Maria Grazia Roncarolo
Direttore Scientifico
Fondazione San Raffaele del Monte Tabor



Dott. Maurizio Savi
Direttore Operativo Ricerca Scientifica
Fondazione San Raffaele del Monte Tabor



Per avere maggiori informazioni sulla campagna di raccolta fondi potrà consultare il nostro sito internet www.sanraffaele.org o l'Ufficio Marketing e Raccolta Fondi della Fondazione San Raffaele del Monte Tabor allo **02 26434461** oppure scrivendo a donazioni@hsr.it.